

## Format per la redazione della Scheda di Monitoraggio annuale 2019

**Denominazione del Corso di Studio:** Laurea Magistrale in Scienze Zootecniche  
**Classe:** LM86 - Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali  
**Sede:** Perugia  
**Dipartimento:** Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (CdS interdipartimentale con Medicina Veterinaria)  
**Anno accademico di attivazione:** 2009

### Gruppo di Riesame

Prof. Camillo Pieramati (Presidente del CdS) – Responsabile della Scheda di monitoraggio  
Dott. Emiliano Lasagna (Responsabile Qualità del CdS)  
Prof. David Ranucci (Docente del CdS)  
Dott.ssa Annamaria Travetti (Responsabile della Segreteria Didattica del DSA3)  
Dott.ssa Lucia Bazzoffia (Rappresentante gli studenti)  
Dott. Riccardo Sargeni (Rappresentante gli studenti)  
Dott. Andrea Palomba (Rappresentante parti sociali)

Il Gruppo di Riesame si è riunito in seduta plenaria presso la Sala Riunioni del DSA3 il **4 novembre 2019** per esaminare collegialmente gli indicatori, già inviati per posta elettronica a tutti i membri dal Presidente del CdS, a beneficio sia della redazione della presente scheda, sia del Riesame ciclico. Nella riunione successiva tenutasi nello stesso luogo il **18 novembre 2019** si è presa in esame la Relazione annuale della Commissione Paritetica per la Didattica ed è stato all'unanimità affidato al Presidente del CdS e all'RQ il compito di preparare una bozza della scheda di monitoraggio. La bozza della scheda di monitoraggio è stata inviata per posta elettronica a tutti i componenti del Gruppo di Riesame, i quali si sono nuovamente riuniti in seduta plenaria il **25 novembre 2019** per discuterla, modificarla e approvarla. Al Presidente è stato affidato il compito di consegnare la Scheda al Direttore del DSA3 e di presentare la stessa per l'approvazione nel CI di PA & SZ.

### Sintesi dal verbale del Consiglio

#### Commento agli indicatori

Il Gruppo di Monitoraggio rileva che nella scheda di monitoraggio annuale 2018 era stata evidenziata la necessità di iniziative per l'orientamento in ingresso, in quanto la numerosità del CdS, benché in linea con gli indicatori dell'area geografica, era inferiore al dato nazionale. IL Gruppo prende atto che a tale scopo il CdS ha partecipato all'iniziativa "*Magistralmente*" ([magistralmente.unipg.it](http://magistralmente.unipg.it)), per la quale è stato realizzato un breve filmato ed aggiornata una brochure. La brochure è stata diffusa anche nel corso di alcune manifestazioni del settore agrozootecnico, prima fra tutte AgriUmbria.

Il Gruppo di Riesame ha preso in esame gli indicatori contenuti nella "Scheda del corso di Studio", aggiornata al 28/09/2019 e riferita ai dati del triennio 2015-2018.

I dati sono stati presi in esame operando un confronto del CdS dell'Ateneo di Perugia (PG) sia rispetto ai 2 CdS della Classe LM-86 attivati nell'Area Geografica "CENTRO" (AG), costituita dalle regioni Toscana, Umbria, Marche e Lazio, sia rispetto a tutti i 10 (11 dal 2018) CdS appartenenti alla LM-86 attivi in Italia (NAZ).

Si riportano di seguito i punti salienti della disamina condotta dal Gruppo di Riesame, seguendo le linee guida fornite dal Presidio Qualità dell'Ateneo, le quali prevedono un'articolazione in una sezione preliminare di informazioni riassuntive di contesto seguita da 6 ulteriori sezioni.

#### Informazioni riassuntive di contesto

Le immatricolazioni nel triennio si sono mantenute sostanzialmente stabili, sempre inferiori

a NAZ ma in linea con le numerosità di AG e, nel 2018, è stato addirittura registrato un numero di immatricolati (20) superiore ad AG. Il numero di iscritti al CdS, pur se con qualche fluttuazione nel triennio (38, 33 e 38), è inferiore sia a AG sia a NAZ; anche il numero di iscritti regolari segue lo stesso trend (33, 28, 33) e, pur essendo ancora inferiore a NAZ, non si discosta ormai molto da AG.

### **1. Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)**

Il CdS si è dimostrato regolare nella progressione delle carriere. Nel triennio considerato la percentuale di studenti regolari con oltre 40 CFU è stata sempre inferiore a NAZ, ma anche sempre chiaramente superiore a AG (medie del triennio: 50,6% PG, 42,7% AG e 62,0% NAZ). La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è sempre stata superiore a AG e ha presentato valori sempre compresi tra il 60 e l'80%, con un picco nel 2016 del 100% (11 laureati su 11 erano in corso).

Si conferma buona l'attrattività del CdS: negli ultimi tre anni la percentuale di iscritti al primo anno con Laurea di primo livello conseguita in altro Ateneo è stata compresa tra il 20 e il 37,5%, valori in linea o addirittura superiori sia a AG che a NAZ.

In linea con AG, e leggermente migliore di NAZ, è la sostenibilità, con un rapporto studenti regolari/docenti che nel 2018 è stato rispettivamente pari a 2,1 (PG), 1,9 (AG) e 2,7 (NAZ); da sottolineare che nel triennio il 100% dei docenti di riferimento apparteneva a SSD caratterizzanti o affini, e gli indicatori di qualità della ricerca nel triennio sono sempre stati superiori sia a AG, sia a NAZ.

Il CdS si è dimostrato efficace, assicurando nell'ultimo triennio una percentuale di occupati a 3 anni dalla laurea compresa tra il 76 e l'88%, in linea con AG (82,0% dato medio ultimo triennio) e migliore di NAZ (76% dato medio ultimo triennio).

### **2. Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)**

Dal punto di vista dell'attrazione internazionale nel triennio purtroppo non si registrano iscrizioni di studenti con titolo di studio estero: questa situazione nell'ultimo triennio è comune anche con AG e presenta valori modesti per NAZ.

Nel 2015 la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso risulta pari al 30,9%, valore nettamente superiore sia ad AG che a NAZ. Nel 2015 e 2016 non risultano CFU conseguiti all'estero, cosa che accomuna PG con AG. Nell'intero triennio la percentuale di laureati con almeno 12 CFU acquisiti all'estero è stata sempre superiore a AG e a NAZ.

Il Gruppo di Riesame ritiene che sia difficile a livello di CdS elaborare strategie per attrarre studenti stranieri, mentre dal punto di vista dell'internazionalizzazione in uscita l'azione di sensibilizzazione tra gli studenti del CdS risulta sostanzialmente efficace, pur in presenza di ampie fluttuazioni annuali legate alla bassa numerosità degli studenti.

### **3. Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)**

Il Gruppo di Riesame nota che gli indicatori relativi alla percentuale di CFU conseguiti al primo anno, alla percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 20 CFU o 1/3 dei CFU disponibili, oppure almeno 40 CFU o 2/3 dei CFU disponibili si confermano in calo nel triennio e inferiori agli indicatori NAZ, pur rimanendo sostanzialmente sovrapponibili a quelli AG. Nell'ultimo triennio si registra infatti un certo rallentamento nella progressione delle carriere (medie triennali di percentuale CFU conseguiti al primo anno: PG 43,3%, AG 51,3% e NAZ 65,6%; medie triennali di percentuali di studenti che si iscrivono al secondo anno avendo acquisito almeno 20 CFU: 65,4% PG, 73,4% AG e 85,9% NAZ; medie triennali di percentuali di studenti che si iscrivono al secondo anno avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU: 65,4% PG, 74,0% AG e 86,3% NAZ; medie triennali di percentuali di studenti che si iscrivono al secondo anno avendo acquisito almeno 40 CFU o 2/3 dei CFU disponibili: 29,3% PG, 38,1% AG e 60,5% NAZ). Sul fenomeno, a giudizio del Gruppo di Riesame, forse incide una quota di studenti che si iscrive in modo tardivo alla LM (solitamente al termine del primo semestre) perché ancora impegnata nel conseguimento della L. Da notare, come punto di forza, il fatto che il 100% degli iscritti, con un'unica eccezione nel 2016, prosegue nel II anno del CdS.

In linea con gli indicatori NAZ, e migliori di quelli AG, sono state nel triennio le percentuali

di immatricolati che si laureano entro 1 anno di fuori corso (PG 90,3%, AG 74,6% e NAZ 83,1%), le percentuali di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (PG 76,9%, AG 71,9% e NAZ 74,7%) e le percentuali di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato (PG 95,6%, AG 93,5% e NAZ 90,6%).

#### ***4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)***

Gli indicatori di questa sezione sono confortanti: emerge nel triennio una percentuale di studenti che proseguono al II anno (97,9%) in linea con AG (98,6%) e con NAZ (97,6%), e una percentuale di laureati entro la durata normale del CdS (71,4%) superiore sia a AG (45,4%) sia a NAZ (67,7%). Non si sono registrati nel triennio trasferimenti verso altri CdS ed anche la percentuale triennale di abbandoni entro 3 anni dall'immatricolazione (4,9%) è migliore sia di AG (6,1%) sia di NAZ (5,6%).

#### ***5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)***

Anche i dati relativi alla soddisfazione si possono ritenere confortanti: nel triennio la percentuale di laureandi soddisfatti (89,0%) è stata leggermente superiore a AG (84,8%) e in perfetta sintonia con NAZ (89,0%). Gli indicatori di occupabilità, pur con evidenti fluttuazioni tra gli anni, sono in linea con AG e leggermente inferiori a quelli di NAZ: i laureati occupati o in formazione ad un anno dal titolo variano dal 38,5% al 60,0%; quelli con lavoro dipendente o in formazione dal 38,5% al 50%; quelli non in formazione con un lavoro dipendente dal 41,7% al 55,6%.

#### ***6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)***

Nell'ultima sezione gli indicatori evidenziano che nel triennio sia la consistenza sia la qualificazione del corpo docente sono stati migliori del riferimento AG e di quello NAZ. La media triennale del rapporto studenti/docenti pesato per le ore di docenze è stata 4,8 (PG), 6,5 (AG) e 6,1 (NAZ); quella del rapporto studenti al primo anno/docenti pesato per le ore di docenza è stata 3,8 (PG), 4,2 (AG) e 5,6 (NAZ).

#### **Considerazioni conclusive**

Si confermano **principali punti di forza del CdS**: la buona attrattività nei confronti di Laureati presso altri Atenei, la percentuale assai modesta di abbandoni dagli studi, la qualificazione e la qualità della ricerca scientifica della componente docente, il rapporto docenti/studenti, la soddisfazione dei laureandi e la percentuale di occupati al termine degli studi.

Il Gruppo di Riesame evidenzia come **criticità** "maggiore" il rallentamento delle carriere registrato nell'ultimo triennio. Sarà pertanto opportuno che il CdS effettui un monitoraggio delle carriere del primo anno di corso al fine di individuare eventuali problemi alla base del trend negativo registrato nell'ultimo triennio.